

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**SERVIZIO GESTIONE STRADE**

prot. n. S106/25

OPERE: stradali

LAVORI: di somma urgenza per il ripristino del percorso ciclopedonale a monte della SS 240 a seguito della riprofilatura della parete rocciosa soprastante la carreggiata stradale nel tratto compreso tra la pr. km 30,970 e la pr. km 31,050 circa in comune di Ledro.

VERBALE DI SOMMA URGENZA

(art. 53 L.P. 10.09.1993 n° 26 e s.m.)

Si premette che a seguito di una frana di grosse dimensioni che si è staccata dalla parete rocciosa in fregio alla SS 240 in prossimità della pr. km 31,000 circa in località Mezzolago nel mese di febbraio 2024 è stata avviata una serie di interventi per il ripristino della sede viabile. Nell'ambito di tali interventi si è resa necessaria la riprofilatura della parete rocciosa che costeggia sul lato di monte la strada statale. Tale soluzione ha comportato la parziale demolizione del sedime del tracciato della strada locale, catastalmente individuata dalla p.f. 720/2 in C.C. Mezzolago, che si sviluppa lungo il versante a monte della SS 240 nel tratto compreso tra la pr. km 30,970 e la pr. km 31,050 circa ed utilizzata come pista ciclopedonale nel collegamento tra le località

F. Bocegno



di Molina e Pieve di Ledro che costeggiano la sponda settentrionale del lago di Ledro.

Nel tratto interessato dall'evento franoso, in prossimità della pr. km 31,000 la SS 240 è caratterizzata da un tracciato planimetrico piuttosto tortuoso e da una larghezza della piattaforma relativamente contenuta, insufficiente per poter ricavare la sede da riservare in via esclusiva al passaggio di pedoni e biciclette a lato delle corsie per la circolazione dei veicoli a motore. Va inoltre rilevato che la SS 240 costituisce un importante via di collegamento tra l'Alto Garda, la valle di Ledro e la valle del Chiese e registra un passaggio in progressivo aumento di veicoli commerciali (in particolare autotreni ed autoarticolati), aspetto questo che costituisce un ulteriore elemento pregiudizievole per la sicurezza della circolazione degli utenti deboli lungo la medesima arteria viaria.

Ciò posto, in esito al sopralluogo lungo il tratto della SS 240 in prossimità della pr. km 31,000 eseguito dal sottoscritto P.I. Luca Romei d'intesa con il sostituto dirigente del Servizio Gestione Strade ing. Filiberto Bolego in data 07/02/2025, ha constatato quanto segue.

Tenuto conto della morfologia della porzione del versante roccioso immediatamente a monte del tratto in esame della SS 240, nonché delle sue caratteristiche geologiche e geomeccaniche, sentiti anche i geologi del Servizio provinciale, per ripristinare il percorso ciclopedonale in modo da garantire il passaggio in sicurezza di pedoni e ciclisti nel tratto interessato dai lavori di demolizione sopra richiamati è da prevedere la realizzazione di una passerella dello

F. Bolego

A.

Luca

sviluppo di circa 80 metri, parzialmente aggettante sopra la sede della SS 240, lungo il tracciato originario in continuità con i tratti contigui.

Per altro verso è da ritenere che il movimento di pedoni e biciclette lungo la sponda settentrionale del lago di Ledro durante la prossima stagione estiva raggiungerà una rilevante intensità, per cui risulta necessario dare corso con la massima sollecitudine ai lavori per il ripristino della pista ciclopedonale nel tratto interrotto, in modo da renderla fruibile già nel corso della prossima stagione estiva, a tutela della sicurezza e della fluidità della circolazione sia dei veicoli a motore sia di ciclisti e pedoni.

Più in dettaglio, sulla base delle valutazioni preliminari effettuate in sede di programmazione dell'intervento sono da prevedere:

- la realizzazione di un impalcato metallico con piano di calpestio idoneo al passaggio di pedoni e biciclette, solidarizzato mediante fondazione in c.a. opportunamente ancorata alla parete rocciosa soprastante la SS 240 mediante opportuni ancoraggi dimensionati nel rispetto delle N.T.C. di cui al D.M. 17.01.2018, corredato di parapetto idoneo in relazione alla destinazione d'uso del manufatto,
- il raccordo dell'impalcato con il percorso ciclopedonale esistente nei tratti contigui a ovest e ad est, avendo riguardo all'andamento della livelletta, nel rispetto delle norme tecniche di settore.

Si precisa inoltre che gli interventi sommariamente sopra descritti potranno subire integrazioni in relazione alle caratteristiche geologiche e geomecaniche della parete rocciosa cui sarà ancorata la passerella.

F. Boleps

M.

Alu.

Ancorchè l'intervento sia già programmato, i tempi stimati per l'affidamento dei lavori secondo le procedure ordinarie non sono compatibili con l'urgenza di provvedere al fine di salvaguardare la sicurezza e la fluidità della circolazione e la pubblica incolumità.

In relazione alle circostanze sopra esposte si è dell'avviso che i predetti lavori rivestono carattere di somma urgenza, per cui si è redatto il presente verbale ai sensi dell'art. 53 della L.P. 10 settembre 1993 n., 26, affinché si possa disporre l'immediato avvio dei lavori.

La spesa complessiva, da un computo sommario, si ritiene ammonti a complessivi € 650.000,00 al netto degli oneri fiscali, per lavori da effettuarsi in economia mediante il sistema del cottimo fiduciario con affidamento diretto, secondo quanto previsto dagli artt. 52 e 53 della L.P. 10.09.1993 n. 26.

* * * * *

IL RESPONSABILE DI SETTORE

p.i. Luca Romei

Visto il Direttore dell'Ufficio Gestione per la Zona Ovest

Ing. Marcello Pilati

Visto! Sta bene! Si eseguano immediatamente i lavori a salvaguardia della pubblica incolumità, salvo bene stare del presente verbale da parte del P.d.P. e successivo ed immediato approntamento di apposita perizia da sottoporre all'approvazione della competente autorità.

Trento, li 10/02/2025

IL SOSTITUTO DIRIGENTE

ing. Filiberto Bolego



Allegati: - documentazione fotografica